

(fac-simile)

STATUTO DELL'UFFICIO DIOCESANO PER LA PASTORALE DELLE VOCAZIONI

Art. 1 - Natura e Finalità

L'Ufficio Diocesano Vocazioni, promuove l'impegno della comunità ecclesiale diocesana per l'annuncio, la proposta e l'accompagnamento delle vocazioni al ministero ordinato, alla vita consacrata e alla vita missionaria "ad gentes".

Il C.D.V. esprime l'impegno della Chiesa particolare per l'animazione vocazionale, promuovendo e coordinando le attività di orientamento vocazionale nelle parrocchie e nelle comunità cristiane della diocesi, sotto la guida e la responsabilità del vescovo.

Il C.D.V. esprime al suo interno la varietà e la comunione dei carismi e dei ministeri; offre la sua collaborazione agli organismi ecclesiali nell'ambito delle sue finalità.

Art. 2 - Compiti

Il C.D.V. studia gli orientamenti di pastorale vocazionale della C.E.I. e ne cura la divulgazione e la conoscenza; collabora con il Vescovo per promuovere nella Chiesa particolare una pastorale vocazionale con specifica attenzione al ministero ordinato e alla vita consacrata; promuove e favorisce progetti e iniziative atte a suscitare una maggiore consapevolezza, corresponsabilità e collaborazione nella pastorale vocazionale in accordo con gli altri uffici della Curia diocesana, in modo particolare con gli uffici di pastorale familiare, giovanile e per la catechesi.

Art.3 - Struttura

Il C.D.V. si articola in uffici personali: Presidente, Direttore, Vice Direttore/i, e organi collegiali: Direzione diocesana, Ufficio del C.D.V. (o commissione diocesana), Consiglio diocesano (o consulta), Segreteria.

Le nomine negli uffici personali e negli organi collegiali hanno la durata di cinque anni; l'incarico può essere rinnovato una sola volta consecutivamente.

Art. 4 - Direzione diocesana

§1 – composizione

Presidente

Il Presidente del C.D.V. è il Vescovo. Primo responsabile delle vocazioni.

Direttore

Il Direttore è nominato dal Vescovo. Il Direttore rappresenta il C.D.V., presiede la Commissione Diocesana, dirige l'attività ordinaria secondo l'orientamento e il piano pastorale diocesano e gli indirizzi del Consiglio Pastorale Diocesano e cura la gestione delle risorse economiche.

In particolare il Direttore deve creare attenzione e convinzione: nei sacerdoti, nei consacrati e nei laici.

Vicedirettore/i

Il Direttore è coadiuvato da uno o più vice, nominati dal Vescovo, su proposta del Direttore stesso. I Vice Direttori collaborano con il Direttore nello svolgimento delle attività del C.D.V., secondo il mandato ad essi conferito dal Direttore.

Uno di essi, designato dal Direttore, sostituisce il Direttore medesimo in caso di assenza o di impedimento.

Segretario

E' scelto dal Direttore, sentita la Commissione diocesana.

Egli partecipa alle sedute degli organi collegiali e redige i verbali; custodisce l'archivio; cura l'esecuzione di quanto viene deliberato dagli uffici e dagli organi collegiali.

§2 - Compiti

La Direzione diocesana: coadiuva il Direttore nello studio, nel coordinamento, nella promozione della pastorale vocazionale e nell'esecuzione dei programmi approvati dall' Ufficio del CDV; approva lo stato di previsione e il rendiconto consuntivo redatti annualmente dal Direttore.

Art. 5 – Ufficio del CDV o Commissione Diocesana Vocazioni

§1 - Composizione

La Commissione diocesana è composta da: Presidente, Direttore, Vicedirettore/i, un membro designato dalla Consiglio presbiterale diocesano, un diacono permanente designato dal Presidente, un rappresentante designato da ciascuno dei seguenti organismi: C.I.S.M., U.S.M.I., C.I.I.S., C.I.M.I., un rappresentante per ogni organismo ecclesiale con specifica ed esclusiva finalità di studio e di promozione vocazionale operante a livello diocesano, una coppia designata dall'Ufficio diocesano per la pastorale della famiglia, alcuni membri cooptati, in numero non superiore a cinque, dalla Direzione del C.D.V., in base a specifiche competenze.

§2 – Scadenario

L' ufficio del C.D.V. si riunisce almeno volte all'anno.

L'assenza ingiustificata a tre riunioni consecutive determina la decadenza, dichiarata dal Presidente il quale da mandato al Direttore, il quale cura che si provveda alla sostituzione.

§2 - Compiti

Elabora e approva, sentito il Consiglio Diocesano (o commissione), i programmi annuali ordinari e straordinari e ne verifica l'attuazione; delibera, su proposta della Direzione, le modifiche allo Statuto da sottoporre all'approvazione dell' Ordinario del luogo

Art. 6 – Consiglio (o Consulta Diocesana Vocazioni)

§1 - Composizione

Il Consiglio diocesano è composto da: l' Ufficio del CDV o Commissione Diocesana Vocazioni e da un presbitero ed un laico per ogni Vicaria Forania (decanato), n° delegati dal Consiglio dei Laici, rappresentante Ufficio Catechistico, Uff. Giovani, Uff. Famigli, Uff. Scuola .

§2 – Scadenzario

Il Consiglio diocesano si riunisce almeno due volte all'anno.

L'assenza ingiustificata a due riunioni consecutive determina la decadenza, dichiarata dal Presidente il quale da mandato al Direttore, il quale cura che si provveda alla sostituzione.

§2 - Compiti

Dà il suo contributo all' Ufficio del CDV o Commissione Diocesana Vocazioni nella elaborazione dei programmi annuali ordinari e straordinari.

Art. 11 Rapporti con gli organismi e gli uffici della C.E.I. e della Regione Ecclesiastica

Il C.D.V. mantiene rapporti con l'Ufficio Nazionale per la pastorale delle vocazioni, ordinariamente attraverso il C.R.V.